Scritto da Red.
Venerdì 07 Luglio 2017 18:20



AVELLINO – Salta anche questa sera la seduta del Consiglio comunale di Avellino per mancanza di numero legale: ancora una volta, subito dopo lo svolgimento delle interrogazioni, la maggioranza presente in seno all’assise municipale, con il Pd in testa, si è improvvisamente dissolta non rispondendo all’appello partito dai banchi della presidenza. Si tornerà in Aula lunedì 10 luglio in seconda convocazione.

Una tecnica, quella di mandare deserta la seduta di Consiglio spostando la discussione degli argomenti all’ordine del giorno in seconda convocazione, che ha caratterizzato fin dall’inizio questa legislatura amministrativa e che, certo, non è proprio da prendere ad esempio. Sono tanti, veramente tanti i Consigli comunali del capoluogo che sono saltati per mancanza di numero legale. Ormai il dibattito sui problemi della città si porta avanti o in sede di commissioni consiliari (che naturalmente, per ovvi motivi, non vanno mai deserte) o di conferenze stampa.

Dicevamo delle interrogazioni: a presentarle sono state le consigliere di opposizione Arace e Di Iorio, di maggioranza Grella. Chiusura della piscina comunale, dissuasori di velocità, emergenza idrica, teatro gli argomenti trattati. A proposito di teatro il sindaco Foti ha annunciato l’imminente nomina del nuovo commissario liquidatore al posto del dimissionario Terracciano: si tratta di Marco Chiauzzi, dirigente del settore finanziario del Comune di Afragola, in provincia di Napoli.

Per quanto riguarda invece l’emergenza idrica il primo cittadino, che ha partecipato all’incontro svoltosi all’Alto Calore proprio per trattare della questione, ne ha annunciato la fine entro 10 giorni.

In aggiornamento…